



**Tribunale di Salerno
PRESIDENZA-DIRIGENZA**

Via Dalmazia n. 1 – ottavo piano – Palazzina B - 84123 Salerno

Tel. 089/5645287 – 089/5645289

e-mail: tribunale.salerno@giustizia.it

DECRETO N. 57/2020

Salerno, 23.03.2020

Oggetto: Adozione di urgenti misure organizzative periodo 23 marzo-15 aprile 2020.
Emergenza COVID 19

Il Presidente del Tribunale ed il Dirigente Amministrativo

Richiamati i decreti ed i provvedimenti emessi recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, per le parti qui non modificate;

Visto il DL 17 marzo 2020 n.18 recante *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19"*;

Letta e richiamata la Direttiva DOG pervenuta con nota prot. n. 2304.E del 16.03.2020 recante *"ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica"*;

Letta e richiamata la Direttiva del Capo Dipartimento prot. n. 53877.U del 19 marzo 2020 in ordine alla *"prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus: informazioni su novità normative, questioni organizzative connesse-aggiornamento linee guida sul personale"*;

Lette e richiamate le Ordinanze del Ministero della Salute del 22 febbraio 2020 u.s. e del 22 marzo 2020 p.v.;

Letto l'art. 83 del D.L. 18/2020 che ha dettato nuove misure urgenti per contenere gli effetti in materia di giustizia civile, penale, tributaria e militare, disponendo al comma 1 che *"dal 9 marzo al 15 aprile 2020 le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari sono rinviati d'ufficio a data successiva al 15 aprile 2020"* ed al comma 2 che *"dal 9 marzo al 15 aprile 2020 è sospeso il decorso dei termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti civili e penali"* con le sole **eccezioni indicate ai commi 3 e 5 dell'art.83** del medesimo decreto legge, così modificando il termine del 22 marzo 2020 previsto nel D.L. 11/2020 abrogato; rilevato che con decreto n. 55 del 18.3.2020 sono state prorogate al 15 aprile tutte le precedenti disposizioni già adottate;

 1 

Ritenuto opportuno richiamare i principi organizzativi vigenti per l'attività giudiziaria non sospesa nel periodo sino al 15 aprile al fine di assicurare una omogenea applicazione da parte di tutti i magistrati del Tribunale in attesa delle ulteriori disposizioni di cui al comma sesto dell'art. 83 da adottare poi, con la relativa procedura, nel periodo compreso tra il 16 aprile ed il 30 giugno 2020;

Considerato che l'art. 87 del d.l. n. 18/2020 cit. espressamente prevede:

"1. Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente:

a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;

b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.

2. La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'amministrazione. In tali casi l'articolo 18, comma 2, della legge 23 maggio 2017, n. 81 non trova applicazione.

3. Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l'amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo non è computabile nel limite di cui all'articolo 37, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957,

Letta e richiamata la Direttiva del Capo Dipartimento prot. n. 53877.U del 19 marzo 2020 in ordine alla *"prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus: informazioni su novità normative, questioni organizzative connesse-aggiornamento linee guida sul personale"*;

Lette e richiamate le Ordinanze del Ministero della Salute del 22 febbraio 2020 u.s. e del 22 marzo 2020 p.v.;

Visti i presidi che i responsabili dei settori hanno ulteriormente ridotto, e che dovranno gestire i soli atti indifferibili, anche in ragione della gestione dell'emergenza;

Visti ed approvati i progetti di lavoro agile del personale amministrativo;
d'intesa con la Presidente della Corte d'Appello;
Sentiti i Responsabili dei Settori e dei servizi;
Tutto ciò premesso e richiamato,

DISPONGONO

a far data dal giorno 23 marzo al 15 aprile p.v., salvo eventuali proroghe, le attività indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza, verranno assicurate da un ridottissimo contingente di personale.

I componenti del suddetto presidio dovranno essere tempestivamente comunicati agli stessi destinatari del presente provvedimento a cura della Segreteria del Personale.

Il personale amministrativo nei giorni in cui non è incluso nel limitato contingente destinato a garantire le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, è considerato in lavoro agile delocalizzato, ovvero potrà richiedere la fruizione di permessi retribuiti, riposi compensativi per prestazioni di lavoro effettuate o altri istituti di legge (permessi retribuiti per particolari motivi familiari (art.32 CCNL), permessi orari a recupero (art.34 CCNL), ovvero far ricorso all'art. 22 CCNL che prevede l'orario multi periodale mediante la riduzione giornaliera dell'orario di lavoro ordinario oppure la riduzione del numero delle giornate lavorative, con facoltà di recupero entro l'anno. Le ferie residue dell'anno 2019 andranno godute in ogni caso entro e non oltre il 30 aprile 2020 p.v. attraverso il piano ferie predisposto dai responsabili, non essendo configurabili, allo stato, le indifferibili esigenze di servizio che legittimano la fruizione entro il 30 giugno 2020.

ATTIVITA' GIURISDIZIONALE

1) SETTORE CIVILE

Nel periodo dal 19 marzo 2020 al 15 aprile 2020 si delegano i Presidenti di sezione ed il Coordinatore della prima sezione civile ad emettere, per quanto di rispettiva competenza, il decreto previsto comma 3 lettera a) dell'art. 83, ultimo periodo del decreto legge 18/2020, finalizzato alla valutazione dell'urgenza della trattazione dei procedimenti Contenziosi e di Volontaria Giurisdizione, che non rientrino già nel novero di quelli urgenti ai sensi della medesima disposizione normativa, ed accompagnati da puntuale ed esaustiva motivazione sul requisito dell'indifferibilità.

Le udienze di comparizione dei coniugi ex art. 707 c.p.c. saranno tutte rinviate.

ISCRIZIONI A RUOLO: VOLONTARIA – CONTENZIOSO – FALLIMENTARE- ESECUZIONE MOBILIARE ED IMMOBILIARE

Ai sensi dell'art.83 comma 11 del decreto legge 18/2020, le iscrizioni al ruolo avverranno esclusivamente con modalità telematica, dando precedenza in ogni caso ai procedimenti cautelari e a tutti quelli esclusi dalla sospensione.

Il contributo unificato e l'anticipazione forfettaria per l'iscrizione al Ruolo dovranno essere assolti esclusivamente con modalità telematica, come previsto dal decreto legge n. 18/2020; pertanto, in caso di assenza di pagamento telematico, gli eventuali valori bollati scansionati non saranno annullati e il fascicolo sarà considerato iscritto senza la corresponsione dei prescritti diritti.

Per tutte le attività che non rientrano nel deposito telematico si devono contattare le singole cancellerie inviando richiesta via mail agli indirizzi di posta elettronica istituzionale indicati nel sito web del Tribunale di Salerno nella sezione contatti, ovvero informando telefonicamente le stesse tramite i numeri telefonici ivi segnalati per la richiesta di appuntamento per la valutazione dell'urgenza rappresentata.

I soli atti urgenti di volontaria giurisdizione (convalide t.s.o., interruzione di gravidanza, trapianti di organi tra persone viventi, convalide espulsioni ed allontanamenti di cittadini stranieri, altre istanze urgenti rivolte al Giudice tutelare per la tutela di diritti urgenti della persona etc.) che non possono essere depositati mediante il processo civile telematico, andranno presentati presso la cancelleria della sezione di volontaria, previo contatto attraverso l'indirizzo di posta elettronica istituzionale indicato nel sito web del Tribunale di Salerno, nella sezione contatti, ovvero tramite il numero telefonico segnalato per poter prendere appuntamento.

Analogamente le istanze urgenti di competenza della sezione fallimentare non depositabili telematicamente dovranno essere presentate nella cancelleria della Terza sezione con identiche modalità di contatto ed appuntamento.

Quanto ai procedimenti esecutivi pendenti si rimanda alle direttive del Presidente della terza sezione del 18 e 19 marzo 2020 pubblicate sul sito del Tribunale.

ATTI PUBBLICI DI COMPETENZA DEL CANCELLIERE

E' sospesa l'attività di ricevimento e verbalizzazione di atti pubblici (rinunce all'eredità, accettazioni con beneficio d'inventario, giuramento di perizie).



4 

SEZIONI CIVILI

E' sospesa la trattazione di tutti i procedimenti e la celebrazione di tutte le udienze, anche se relative a procedimenti cautelari, le quali saranno rinviate a una data successiva al 15 aprile 2020, ad eccezione di quelle previste dall'art. 83 comma 3 lettera a) del decreto legge 18/2020, ferma restando la valutazione di eventuali istanze circa la concreta necessità di indifferibile trattazione, da parte del giudice assegnatario.

Le udienze nei procedimenti civili eccezionalmente trattati in quanto non differibili, saranno celebrate secondo una delle modalità previste, rispettivamente, dalla lettera f) e dalla lettera h) del comma 7 del citato art. 83 DL 18/2020.

La sola modalità prevista dall'art. 83 co. 7 lett. F sarà ancora facoltativa sino al 15 aprile per diventare, ricorrendone le condizioni, possibile successivamente mediante l'utilizzo degli applicativi TEAMS e SKYPE che nel frattempo i Giudici dovranno fare implementare nei loro PC portatili con l'ausilio del Magrif del settore e di tecnico del Cisia per la relativa configurazione in caso di difficoltà operative.

Quanto alle istruzioni per l'utilizzo del relativo applicativo, peraltro abbastanza elementare, potranno desumerle dal vademecum del Ministero della Giustizia diramato ai Magistrati il 13 marzo 2020, ovvero con l'ausilio esclusivo del Magrif.

Nelle more dell'implementazione, nelle cause a trattazione urgente in cui l'udienza deve svolgersi con la sola presenza dei difensori delle parti, dovrà procedersi nelle forme di cui alla lett. H), ove possibile.

Il Giudice, in luogo di procedere al mero rinvio, dovrà fare comunicare dalla propria cancelleria alle parti costituite, le modalità di svolgimento dell'udienza in forma telematica, invitando le parti, nel caso in cui ritengano necessario l'espletamento dell'udienza, a richiederlo entro 20 gg. prima dell'udienza.

Si raccomanda ai difensori di parti non ancora costituite di verificare l'eventuale esistenza di un provvedimento di trattazione, mediante accesso da remoto al fascicolo telematico, così da poter essere a conoscenza delle modalità di celebrazione delle udienze in quanto si considereranno non comparse le parti che non depositino le comparse richieste dal Giudice o non richiedano altra modalità di svolgimento dell'udienza.

I rinvii saranno effettuati in date diverse per ciascuna udienza, evitando di accorpare in una sola udienza di rinvio procedimenti provenienti da più udienze rinviate. I provvedimenti di rinvio potranno essere resi preferibilmente in via telematica ove possibile.

I procedimenti di nuova iscrizione saranno assegnati secondo i criteri in vigore nel periodo ordinario.

In ogni caso, i difensori non possono costituirsi mediante deposito del fascicolo cartaceo, essendo stato esteso l'obbligo di deposito telematico, nel periodo considerato, anche agli atti introduttivi.

Rimangono ferme le direttive sin qui date dai Presidenti di sezione e dal coordinatore della prima sezione civile che non siano incompatibili con le presenti linee guida.

In particolare:

- quelle del Coordinatore della prima sezione civile del 12.3.2020 con riferimento alle regole di funzionamento della volontaria giurisdizione e quelle del 18.3.2020 con riferimento alle cause urgenti da trattare sino al 15 aprile, alle modalità di svolgimento delle relative udienze ed alle cause non urgenti da rinviare nel periodo di sospensione in quanto non incompatibili con le presenti linee;

- quelle del Presidente della seconda sezione;

- quelle del Presidente della terza sezione da ultimo il 18 e 19 marzo;

I Presidenti di Sezione sono autorizzati ad impartire ulteriori direttive per specifiche situazioni al fine di evitare quanto più possibile assembramenti.

Resta ferma la possibilità per i Presidenti di Sezione, d'intesa con i magistrati interessati, di fissare successive udienze straordinarie per i processi rinviati.

SEZIONE LAVORO

Quanto alla sezione lavoro tutte le udienze sono rinviate a data successiva al 15 aprile 2020 ad eccezione di quelle relative ai procedimenti cautelari che, secondo l'apprezzamento del singolo Giudice, attengano alla tutela dei diritti fondamentali della persona, nonché ad eccezione degli eventuali procedimenti dichiarati urgenti dal Presidente della sezione lavoro.

L'ufficio del ruolo procederà all'iscrizione esclusivamente in via telematica.

Anche stavolta le udienze nei procedimenti in materia di lavoro e previdenza eccezionalmente ritenuti urgenti saranno celebrate, ove possibile, secondo le modalità previste dalla lett. H dell'art. 83 del d.l. 18/2020.

A tal fine il giudice assegnatario farà comunicare dalla propria cancelleria alle parti costituite le modalità di svolgimento dell'udienza, con un preavviso di almeno 3 gg. ove possibile.

Si raccomanda ai difensori delle parti non ancora costituite di verificare l'eventuale esistenza di un provvedimento di trattazione, mediante accesso da remoto al fascicolo telematico così da poter essere a conoscenza delle modalità di celebrazione dell'udienza.

E' sospesa per tutte le cancellerie la richiesta ed il rilascio di copie e produzioni, se non nei casi urgenti.

2) SETTORE PENALE

Il decreto legge n. 18/2020 sarà applicato come segue:

1) le udienze di convalida dell'arresto in flagranza, anche in sede di rito direttissimo, di fermo di indiziato di delitto o di arresto provvisorio ai fini estradizionali o di riconoscimento di sentenza straniera, verranno celebrate regolarmente. Al fine di prevenire il pericolo di contagio l'udienza di convalida ed il conseguente rito direttissimo dovrà, tendenzialmente, avvenire mediante collegamento in remoto con applicativo TEAMS secondo le specifiche di cui a separato protocollo d'intesa;

2) i processi nei confronti di imputati detenuti il cui termine ex art. 304 cpp scada prima del 16 aprile 2020 verranno trattati normalmente, così pure i procedimenti nei confronti di persone per cui siano state richieste o applicate misure di sicurezza detentive;

3) i processi nei confronti di imputati detenuti o internati per quella causa, per cui non sia già stata fissata udienza verranno fissati soltanto se il detenuto, l'internato o il difensore **ne farà esplicita richiesta**, altrimenti non verranno fissati prima del 16 aprile 2020 ed il termine ex art. 303 cpp resterà sospeso ex lege, al pari del termine di prescrizione e dei termini processuali;

4) i processi nei confronti di imputati detenuti o internati per quella causa, per cui sia già stata fissata udienza entro il 16 aprile 2020, ivi incluse le udienze di **riesame personale** ex art. 309 cpp, saranno celebrate soltanto se il detenuto, l'internato o il difensore **ne farà esplicita richiesta**, anche mediante dichiarazione fatta pervenire attraverso l'Ufficio di matricola del carcere o con altri mezzi attendibili, ovvero secondo le modalità di cui al protocollo d'intesa in corso di approvazione; In assenza di richiesta, qualora sia stata disposta la traduzione in udienza o la videoconferenza, queste saranno revocate; in assenza di richieste di trattazione il termine ex art. 303 cpp resterà sospeso ex lege e il rinvio sarà disposto fuori udienza; saranno ugualmente celebrate le udienze di **riesame** avverso misure cautelari **reali**, ove vi sia espressa richiesta di trattazione, come pure gli appelli personali, su richiesta esplicita di trattazione, in quanto rivestano particolare urgenza (a titolo esemplificativo incompatibilità per motivi di salute, scarcerazione per decorrenza termini, inefficacia misura etc.);

5) i processi nei confronti di persone proposte per misure di prevenzione, anche se non sottoposte alla misura, saranno trattate soltanto se richiesto dal proposto o dal difensore, secondo la disciplina dianzi applicata con riferimento ai detenuti per i quali non scadono i termini ex art. 304 cpp; qualora sia stata disposta la confisca di prevenzione sottoposta al termine ex artt. 24 e 27 d.lgs. 159/2011 separatamente dalla misura di prevenzione, il terzo intestatario sarà analogicamente considerato nella medesima posizione del proposto;

 7 

6) i processi, già fissati in udienza ovvero da fissarsi, nei confronti di imputati non sottoposti a custodia cautelare saranno rinviati fuori udienza, preferibilmente a data fissa, con notifica di nuove citazioni.

Le cancellerie del settore penale comunicheranno al COA gli elenchi dei processi rinviati con le date di rinvio che andranno pubblicati nel sito web del Tribunale di Salerno nella sezione calendari di udienza attraverso l'invio da parte dei singoli uffici all'unità addetta alla pubblicazione già segnalata in precedente comunicazione interna.

Dei procedimenti rinviati verrà data comunicazione esclusivamente con modalità telematica, secondo quanto previsto dai commi 13 e 14 del citato art. 83 del DL 18/2020.

Nei casi in cui la trattazione sia subordinata ad un'esplicita richiesta di parte, essa dovrà pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, da inviare, con congruo anticipo entro gg.3 ai seguenti indirizzi:

per ufficio gip-gup : gipgup.tribunale.salerno@giustiziacert.it

per il dibattimento monocratico, collegiale e la corte di assise:

dibattimento.tribunale.salerno@giustiziacert.it

E' obbligo dei responsabili garantire la lettura giornaliera delle caselle di posta elettronica certificata, con apposite turnazioni del personale addetto, e prevedendo eventuali sostituzioni.

Gli atti di impugnazione proposti innanzi al Tribunale del Riesame dovranno essere accompagnati **da espressa dichiarazione** contestuale da parte del difensore o del ricorrente, tesa a manifestare la volontà che si proceda, recapitata all'indirizzo [PEC penale.tribunale.salerno@giustiziacert.it](mailto:PEC.penale.tribunale.salerno@giustiziacert.it), come da protocollo in corso di approvazione.

In mancanza, essi saranno fissati in data successiva al 15 aprile 2020.

Le istanze *de libertate* e le liste testi saranno trasmesse, se urgenti, esclusivamente agli indirizzi di posta elettronica certificata della cancelleria della sezione penale innanzi alla quale pende il procedimento, reperibili sul sito web istituzionale del Tribunale di Salerno sezione contatti.

Alle caselle di posta elettronica della sezione GIP, potranno essere prenotati adempimenti da svolgere in cancelleria, limitatamente all'esecuzione di formalità urgenti relative a misure cautelari, di visione di fascicoli non presenti in TIAP nonché relative all'ammissione al gratuito patrocinio nei medesimi procedimenti eccezionalmente trattati.

 8 

Le cancellerie saranno aperte al pubblico per gli adempimenti connessi alla trattazione dei processi sottratti alla disciplina della sospensione, solo previ appuntamenti telefonici, o i contatti telematici istituzionali comunicati.

Tutte le impugnazioni sono sospese fino al 15 aprile 2020, a norma del citato decreto legge 18/2020.

Sarà consentito il deposito di impugnazioni (interne ed esterne) esclusivamente qualora il processo rientri in uno dei casi in cui le udienze sono sottratte dalla disciplina della sospensione, e dietro dichiarazione del difensore della sussistenza di tale circostanza.

Qualora si tratti, invece, di procedimento che, se pendente, potrebbe essere celebrato dietro richiesta di parte, sarà consentito il deposito dell'impugnazione a condizione che l'appellante o ricorrente renda espressa dichiarazione della volontà che il procedimento sia in ogni caso trattato. Si precisa, infine, che la partecipazione a tutte le udienze dibattimentali, GIP e del riesame, da parte di persone detenute, internate o in stato di custodia cautelare è assicurata – ove possibile – mediante videoconferenza o con collegamenti da remoto individuati e regolati con provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia, applicate, in quanto compatibili, le disposizioni di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'articolo 146-bis del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, riservando le ulteriori modalità a separato protocollo d'intesa.

I giudizi direttissimi e di convalida del fermo o dell'arresto saranno preferibilmente celebrati con le modalità individuate nel protocollo stipulato in data odierna da questo Tribunale, la locale Procura della Repubblica e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno e la Camera Penale di Salerno.

Gli atti che non rientrano in quelli urgenti ed in scadenza sono sospesi sino al 15 aprile.

Le richieste di colloquio con i giudici devono essere inviate agli indirizzi di posta elettronica istituzionali indicati nel sito web del Tribunale di Salerno, e previa valutazione dell'urgenza verrà fissato l'appuntamento.

Considerato che qualunque attività di deposito sia interna che esterna comporta una conseguenziale attività di tutte le Cancellerie e Segreterie, e pertanto un accumulo indiscriminato di arretrato (mentre le presenze in ufficio nell'esecuzione di giuste disposizioni eccezionali nei confronti del personale impongono la creazione di ridotti presidi), e che i depositi senza accettazione creano arretrati massivi con effetti devastanti sulla efficienza, si raccomanda ai Magistrati di astenersi dal deposito di atti per procedimenti non sospesi.

 9 7

Andranno considerate attività urgenti e quindi da compiersi nel periodo considerato solo quelle strettamente funzionali ai procedimenti/processi esclusi dalla sospensione disposta dall'art. 83 co.2 del DL 18/2020.

E' sospesa per tutte le cancellerie la richiesta ed il rilascio di copie non legate alle attività ed ai processi/procedimenti urgenti ed indifferibili.

ATTIVITA' GIUDIZIARIE

L'Ufficio iscrizioni è chiuso al pubblico.

Gli uffici del gratuito patrocinio sono chiusi al pubblico.

L'ufficio archiviazioni è chiuso al pubblico.

L'ufficio del funzionario delegato-spese pagate-recupero crediti sono chiusi al pubblico.

Il deposito dei reperti è sospeso e l'ufficio è chiuso al pubblico.

L'ufficio esecuzione sentenze penali ed incidenti di esecuzione garantiranno gli adempimenti urgenti ed indifferibili.

Eventuali contatti urgenti vengono posti all'attenzione dei suddetti uffici attraverso i contatti e le modalità già comunicati.

Attività Settore amministrativo

- protocollo in entrata e in uscita;
- gestione caselle pec istituzionali del Tribunale;
- gestione del personale per gli affari urgenti e indifferibili;
- attività necessarie per la gestione delle sole emergenze;
- attività propedeutica e di monitoraggio dei progetti di lavoro agile;

Per le attività sopra elencate deve ritenersi sufficiente e necessaria una sola unità al giorno per la segreteria amministrativa/segreteria magistrati e il protocollo.

Attività Settore economato

- attività relative agli approvvigionamenti di beni e materiali igienico-sanitari necessari per l'emergenza epidemiologica.

Per le attività sopra elencate deve ritenersi sufficiente e necessaria una sola unità al giorno.

Gli ausiliari saranno presenti, a turno, per la gestione della corrispondenza in arrivo e della eventuale corrispondenza in partenza, con la frequenza stabilita dal dirigente amministrativo;

La sostituzione degli ausiliari presidiati è garantita dal direttore dottoressa Madaio. I responsabili dovranno comunicare al suddetto direttore eventuali assenze giustificate;

La gestione della corrispondenza in entrata ed in uscita è effettuata dall'ausiliario di turno, secondo la frequenza stabilita dal dirigente amministrativo nella sala riunioni del medesimo all'ottavo piano, e nel rispetto delle distanze di sicurezza da parte degli addetti esterni;

I conducenti di automezzi saranno presenti, a turno, per la guida degli automezzi connessa ad attività giudiziaria indifferibile. In caso di necessità ulteriori legate a spostamenti urgenti del Presidente del Tribunale o alle emergenze dell'ufficio dovranno assicurare la propria reperibilità a turno.

I suddetti turni, ed eventuali sostituzioni sono redatti dal coordinatore dei conducenti, tenuto alle comunicazioni consequenziali;

E' sospeso il presidio del settore civile nella giornata del sabato. L'atto urgente del TSO viene assicurato con turno di reperibilità a cura del direttore della cancelleria della volontaria giurisdizione, che garantirà le consequenziali comunicazioni di rito;

I responsabili di settore che hanno individuato le unità del presidio, in base a criteri di rotazione, saranno tenuti ad accertare quotidianamente la presenza in ufficio del personale presidiato attraverso posta elettronica o telefono, provvedendo alle conseguenti necessarie sostituzioni, ed alla comunicazione alla Segreteria del Personale;

In caso di loro assenza tale incombenza è propria del funzionario più anziano.

Le dette sostituzioni devono essere portate all'attenzione del dirigente amministrativo con celerità, con comunicazione via posta elettronica esclusivamente alla casella personale della dottoressa Madaio.

Il Lavoro agile

- Le iscrizioni e gli adempimenti relativi al Sicoge, Siamm e la gestione del protocollo informatico Script@ saranno effettuati avvalendosi della strumentazione informatica personale della quale eventualmente si disponga, considerato che sono state già autorizzate le abilitazioni dal DGSIA.
- Le attività e gli adempimenti relativi ad applicativi "fuori della rete Giustizia" continuano ad essere espletati avvalendosi della strumentazione informatica personale della quale eventualmente si disponga.
- La comunicazione interpersonale per l'organizzazione del lavoro sarà realizzata tramite la posta elettronica (utilizzando gli indirizzi mail della casella di posta "@giustizia" o

personale) o tramite telefono. Si raccomanda, quindi, la massima circolazione delle informazioni relativa ai propri recapiti segnalati nei progetti individuali di lavoro agile.

- I responsabili che hanno proceduto alla raccolta dei suddetti progetti saranno tenuti a condividere i suddetti dati dei singoli dipendenti all'interno del proprio settore, e con i responsabili degli altri uffici in caso di necessità;
- I responsabili che ancora non hanno provveduto a far pervenire telematicamente la richiesta di smart-card sono tenuti con sollecitudine a trasmettere il modulo già consegnato, all'Ufficio Innovazioni, indicando le istanze con carattere di priorità;
- La verifica delle attività e dei risultati del lavoro agile avverrà, tramite l'Ufficio Innovazioni, con cadenza temporale che verrà determinata successivamente dal dirigente amministrativo, e previa organizzazione del flusso di lavoro.

Rimangono in vigore le disposizioni già emanate in ordine alle reperibilità ed alle alternanze del personale nella giornata del sabato, per il solo presidio penale e dell'unico ausiliario a disposizione (salvo diversa valutazione ulteriore).

UFFICI DEL GIUDICE DI PACE DEL CIRCONDARIO

Rimangono ferme le precedenti disposizioni organizzative già dettate sino al 22 marzo e, successivamente, prorogate al 15 aprile con separato decreto.

Tutte le udienze sono rinviate d'ufficio ad un'udienza successiva al 15 aprile 2020.

Verranno trattati esclusivamente nella sede di Salerno i procedimenti in materia di convalida dell'espulsione, allontanamento e trattenimento di cittadini di paesi terzi come da turno appositamente predisposto.

Gli Uffici resteranno chiusi al pubblico; è consentita l'iscrizione al ruolo dei soli procedimenti in materia di espulsione, allontanamento e trattenimento di cittadini di paesi terzi.

Eventuali istanze volte a rappresentare l'urgenza nella proposizione di domande giudiziali di competenza del Giudice di Pace, saranno rivolte al Presidente del Tribunale e trasmesse dagli interessati all'indirizzo prot.tribunale.salerno@giustiziacertificata.it

Il Dirigente dell'Ufficio del Giudice di Pace di Salerno, ovvero il personale apicale degli altri Uffici del circondario, predisporranno adeguati provvedimenti per l'impiego del personale.

Il presente provvedimento ha valore provvisorio ed urgente e può essere soggetto ad ulteriori modifiche.

Considerata la sospensione dei termini processuali e che qualunque attività di deposito sia interna che esterna comporta una consequenziale attività di tutte le Cancellerie e Segreterie, e pertanto un accumulo indiscriminato di arretrato, e che ciò comporterebbe presenze in ufficio contrarie alle giuste disposizioni eccezionali nei confronti del personale, e che impongono, la creazioni di ridotti presidi, e che i depositi senza accettazione crea arretrati massivi con effetti devastanti sulla efficienza, si raccomanda ai tutti i GDP di astenersi dal deposito di atti per procedimenti non sospesi.

Il lavoro agile

Si richiamano le disposizioni suddette emanate per il Tribunale, con riferimento agli uffici interni al GDP per le competenze.

Il presente provvedimento ha decorrenza immediata.

Si comunichi a tutto il personale per l'esecuzione, ai Magistrati, ai GDP del Circondario, al COA, al Ministero della Giustizia, al Capo Dipartimento dottoressa Fabbrini, alla Presidente della Corte di Appello dottoressa Russo, al CSM, al Prefetto di Salerno, al Presidente della Regione, al RSPP, al Medico Competente, al RLS, ed ai sindacati ed alle RSU.

Si pubblichi sul sito web a cura della Segreteria della Presidenza.

Il Dirigente Amministrativo
Francesca Del Grosso



il Presidente del Tribunale
Giuseppe Ciampa

